

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIV.
PRODUTTIVE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 settembre 2020, n. G10252

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. - A0382 - Azione 3.5.2. - Approvazione Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162, A42163. Esercizio Finanziario 2020.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 - 2020. Azione 3.5.2. T0002E0001 – A0382 - Approvazione Avviso Pubblico “*Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo*” e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162, A42163. Esercizio Finanziario 2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO e ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE del POR FESR Lazio 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “*Legge di contabilità regionale*”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “*Legge di stabilità regionale 2020*”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “*Bilancio di previsione della Regione Lazio 2020-2022*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 25/02/2020, n. 68 concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.*”;

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 176291 del 27.02.2020) e le successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale 02/03/2020, n. 83 concernente “*Variazioni del bilancio regionale 2020-2022, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 205 del 06/05/2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificato dalla decisione di esecuzione C(2018) 9115 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 1588 final del 10/03/2020;
- con DGR n. 281 del 31/05/2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 396 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2, successivamente modificata con D.G.R. n. 375 del 11/06/2019 e da ultimo modificata e rimodulata con DGR n. 926 del 10/12/2019;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con Determinazione n.G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Determinazione n.G14750 del 13/12/2016 è stato approvato il metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti", per il POR FESR 2014-2020;
- con Determinazione n. G15073 del 15/12/2016 è stata approvata, in via sperimentale, l'opzione semplificata per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione per il POR FESR 2014-2020, stabilendo di applicare tale opzione alle operazioni inquadrate nell'ambito dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, n. 1407/2013 e n. 360/2012;
- con Determinazione n. G07530 del 04/06/2019 sono stati approvati i Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adottate le tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con il Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018;
- con Determinazione n. G09456 del 10/07/2019 è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05) successivamente integrato e modificato con DE n. G14557 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che la Regione Lazio mira a rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio promuovendo Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'"Agenda Digitale Europea", con la "Strategia Nazionale per la Crescita Digitale", con l'"Agenda Digitale Lazio" e con le priorità della "Smart Specialization Strategy (S3)", sostengano la trasformazione aziendale di processo e di prodotto;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende realizzare quanto sopra riportato attraverso l'Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo", con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;

PRESO ATTO della nota prot. n. 28835 del 01/09/2020 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso l'Avviso e la relativa Modulistica;

RILEVATO che i capitoli di bilancio regionale, afferenti all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, presentano la necessaria disponibilità, per l'annualità 2020, per procedere all'impegno delle risorse come di seguito specificato:

- A42161 - € 1.500.000,00,
- A42162 - € 1.050.000,00,
- A42163 - € 750.000,00;

RITENUTO pertanto di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "*Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo*", comprensivo delle Appendici 1, 2 e 3 e della relativa Modulistica, Allegato I parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 3.000.000,00, quale dotazione finanziaria dell'Avviso, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato come Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2020:
 - A42161 - € 1.500.000,00,
 - A42162 - € 1.050.000,00,
 - A42163 - € 450.000,00;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "*Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo*", comprensivo delle Appendici 1, 2 e 3 e della relativa Modulistica, Allegato I parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare, quale dotazione finanziaria dell'Avviso, € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621), individuato come Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2019, secondo la ripartizione per capitoli di spesa afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "*Contributi agli investimenti a imprese controllate*", gli importi come di seguito ripartiti:
 - A42161 - € 1.500.000,00,
 - A42162 - € 1.050.000,00,
 - A42163 - € 450.000,00.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci



Unione europea



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

“Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo”

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile	7
Articolo 4 – Costi e Spese Ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste.....	11

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo	16
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno.....	19
Articolo 8 – Modalità di erogazione	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	22
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	25

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	27
Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità	34
Appendice 3 – Schema di Atto di Impegno.....	38

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Costi e Spese Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, intende sostenere le **M PMI** che operano nel settore delle attività culturali dal vivo, particolarmente colpite dalle misure per il distanziamento sociale.

L'Avviso mira a migliorare l'efficienza e l'organizzazione di tali operatori culturali favorendo l'adozione di tecnologie digitali, in coerenza con l'“Agenda Digitale Europea”, con la “Strategia Nazionale per la Crescita Digitale”, con l'“Agenda Digitale Lazio” e con le priorità della “Smart Specialization Strategy (S3)” che possano anche ampliare le modalità di fruizione delle attività culturali offerta e la *customer experience* degli spettatori e partecipanti, innovando tale settore e rendendolo più competitivo e resiliente in quanto meno dipendente dalla sola interazione fisica.

Sono ammissibili **Progetti** che prevedono l'adozione di una o più soluzioni o sistemi digitali, finalizzate a:

- A. migliorare la produzione dello spettacolo e delle altre attività culturali dal vivo e innovarne la fruizione mediante, a titolo esemplificativo: realtà aumentata, realtà virtuale, sensori intelligenti, *internet of things*, tecnologie per “scenografie virtuali”, sistemi per l'interazione con il pubblico, digitalizzazione del palcoscenico e delle sale (luci, audio, video, effetti speciali, altro), montaggio o altri trattamenti digitali di dati audiovisivi, altro;
- B. migliorare la vendita e la fruizione dello spettacolo e delle altre attività culturali dal vivo e delle sue riproduzioni mediante, a titolo esemplificativo: sistemi di prenotazione e pagamento digitali (con relativi sistemi di profilazione, fidelizzazione, scontistica, pagamento, altro), *digital marketing* (comunicazione e promozione basate sul *web*, sull'uso dei *social*, dei dispositivi mobili, altro), *e-commerce*, servizi *front-end*, digitalizzazione di materiali e archivi analogici o cartacei, nuove modalità di fruizione telematica (canali digitali, *streaming*, *web radio*, *web tv*, altro), altro;
- C. migliorare l'organizzazione dei produttori e degli organizzatori di spettacoli e altre attività culturali dal vivo mediante, a titolo esemplificativo: soluzioni o sistemi digitali per l'archiviazione, l'amministrazione (fatturazione elettronica, gestione del personale, dei diritti di autore, dei fornitori, altro), la logistica, la sicurezza (sistemi anti-intrusione, videosorveglianza, altro), altro.

Il **Progetto** deve essere realizzato sotto la responsabilità tecnica e tecnologica di un unico fornitore, adeguatamente qualificato, il cui preventivo-proposta progettuale deve descrivere il **Progetto** e contenere gli ulteriori elementi di cui all'art. 4. Il **Fornitore Responsabile** può essere più di uno qualora il **Progetto** preveda l'adozione di più soluzioni o sistemi non interoperabili tra di loro (ad esempio un sistema di bigliettazione su *web* e un sistema di sicurezza dei luoghi basato su tecnologie digitali).

I sistemi di elaborazione e trattamento dei dati devono basarsi su piattaforme sperimentate e già affermate commercialmente, chiaramente indicate nel preventivo-proposta progettuale del fornitore responsabile.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Un **Progetto** che preveda solo l'acquisto di computer, server o attrezzature per la mera acquisizione di dati o informazioni digitali (telecamere, registratori, altro) e che non ne preveda la elaborazione e trasformazione dei dati non è ammissibile.

Il **Progetto** include l'impegno del personale del **Beneficiario** dedicato alla sua realizzazione, il cui **Costo Ammissibile** è calcolato forfettariamente.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. essere realizzati da **MPMI** in forma singola; ogni **MPMI** può presentare un unico **Progetto**;
- b. essere realizzati nella o nelle **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio ed a beneficio dell'attività ivi svolta;
- c. presentare un importo complessivo non inferiore a 7.000 Euro;
- d. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di pubblicazione dell'**Avviso** e non includere spese sostenute (data prima fattura, anche di anticipo) prima di tale data; fanno eccezione le spese di mera progettazione;
- e. non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della **Domanda**;
- f. non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma.

I **Progetti** devono essere completati (data ultima fattura) entro 120 giorni dalla **Data di Concessione**; i pagamenti possono avvenire successivamente a tale termine purché entro la presentazione della rendicontazione.

I **Progetti** devono essere rendicontati (data di invio della richiesta di erogazione a saldo) entro 180 giorni dalla **Data di Concessione**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI**, in forma singola che:

- A. siano titolari di partita IVA attiva almeno dal 31 dicembre 2018 e alla data di presentazione della **Domanda**. Si precisa che, in conformità alla nozione europea di **Impresa** e quindi di **MPMI** (allegato 1 al **RGE**) si intendono tali tutte le entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita (a titolo esemplificativo sono incluse anche associazioni, fondazioni, imprese cooperative, lavoratori autonomi, altro), che esercitino un'attività economica, il che equivale, per l'ordinamento fiscale italiano, ad essere titolari di partita IVA:
- B. abbiano la **Sede Operativa** oggetto del **Progetto** nel territorio della regione Lazio alla data di presentazione della **Domanda** oppure si impegnino ad attivare tale **Sede Operativa** entro la data della prima erogazione. In ogni caso il **Progetto** deve essere riconducibile alla attività svolta nella **Sede Operativa** localizzata nella regione Lazio.
- C. siano **Operatori dello Spettacoli dal Vivo** o **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**. Per **Operatori dello Spettacoli dal Vivo** si intendono le **MPMI** che hanno realizzato nel 2019 almeno 30 rappresentazioni di spettacoli dal vivo di teatro, musica o danza secondo le modalità definite dal Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16. Per **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo** si intendono le **MPMI** che non hanno fine di lucro e che hanno realizzato nel 2019 almeno 30 attività culturali che comportano l'interazione fisica con i clienti, il pubblico o gli utenti come modalità di fruizione ordinaria e tradizionale. A titolo esemplificativo sono tali le attività di animazione, promozione, presentazione, produzione, formazione artistica e culturale, comprese eventualmente le rappresentazioni di spettacoli dal vivo di cui sopra.

Il requisito di **MPMI** deve essere mantenuto fino alla **Data di Concessione**.

I **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** e avere un oggetto sociale o assimilabile coerente con l'attività di **Operatori dello Spettacoli dal Vivo** o **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del sostegno, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 3.000.000 Euro a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.5.2, Sub-Azione “Sostegno per l’adozione e l’utilizzazione delle ICT nelle PMI”, suddivisa in due sezioni:

- A. 1.500.000 Euro dedicati agli **Operatori dello Spettacoli dal Vivo**;
- B. 1.500.000 Euro dedicati agli **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**.

Per ciascuna sezione è prevista una riserva del 20% per le **MPMI** aventi **Sede Operativa** attiva, già al momento della presentazione della **Domanda**, in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa** della regione Lazio. Il **Progetto** dovrà essere realizzato in tale **Sede Operativa**.

L’**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura massima di 25.000 Euro per **Progetto** e per **MPMI**, e nella percentuale massima del 75% dell’importo complessivo del **Progetto** ammesso.

L’ammontare del contributo sarà definito applicando la percentuale indicata dal richiedente nel **Formulario** e dovrà comunque rispettare:

- a. l’importo massimo di 25.000 Euro per **Progetto** e per **MPMI**;
- b. il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- c. il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** ai sensi del **RGE** oltre i limiti ivi stabiliti all’art. 8;
- d. le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l’**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato.

Eventuali incrementi dell’importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all’importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente già rideterminato in riduzione.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi e Spese Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto** e si distinguono in:

- A. **Costi di Progetto** da rendicontare (**Spese Ammissibili**);
- B. **Costi** del personale forfettari (ai sensi dell'art. 68 bis, p. 1, del **Reg SIE**);
- C. **Costi** indiretti forfettari (ai sensi dell'art. 67 del **Reg SIE**).

Con riferimento ai **Costi di Progetto** da rendicontare, si riportano di seguito le tipologie di **Spese Ammissibili**:

- a. **Investimenti**, vale a dire acquisti di beni strumentali materiali e immateriali (macchinari, attrezzature, hardware, software, licenze, altro) da ammortizzare in più esercizi, la cui presenza è obbligatoria;
- b. altre **Spese** accessorie necessarie all'implementazione dell'**Investimento** quali ad esempio servizi per la personalizzazione delle soluzioni e sistemi digitali acquistati, per l'archiviazione digitale di materiale esistente su tali sistemi, per l'addestramento o affiancamento iniziale, per la promozione di lancio delle nuove funzioni nei confronti del pubblico, altro (non obbligatori);
- c. **Spese** per i canoni iniziali di nuovi servizi erogati in modalità "Software as a Service" – "SaS" funzionali all'**Investimento** (non obbligatori)
- d. premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo (non obbligatorio).

Le **Spese** accessorie necessarie all'implementazione dell'investimento e per i canoni iniziali di nuovi servizi SaS (lettere b) e c) non devono riguardare i costi per l'ordinario funzionamento della soluzione o del sistema digitale adottato dopo la sua entrata a regime.

Sono ammissibili le **Spese** di cui alle lettere a), b) e c) sostenute nei confronti di fornitori diversi dal **Fornitore Responsabile**, solo se riguardano i beni o i servizi indicati da quest'ultimo nel preventivo-proposta progettuale.

Le **Spese Ammissibili** devono inoltre:

- 1. essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- 2. essere congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- 3. nel caso di **Spese** per **Investimento**, riguardare forniture con un imponibile pari o superiore a 500,00 Euro (imponibile risultante dalla fattura se del caso a lordo di quello per anticipi o acconti);
- 4. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, devono:

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;
- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

1. quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
2. l'IVA e qualsiasi altro onere accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui non sia in alcun modo detraibile o recuperabile dal **Beneficiario**, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
3. qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria diverso dal premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo.

La documentazione tecnica da produrre in sede di domanda, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili** di cui alle lettere a), b) e c), è la seguente:

- il preventivo-proposta progettuale redatto dal **Fornitore Responsabile** adeguatamente qualificato che descriva il **Progetto**, la sua articolazione in attività, gli **Investimenti**, le relative componenti ed i servizi accessori necessari all'implementazione dell'**Investimento**, inclusi i canoni iniziali di nuovi servizi SaS, con relativi costi dettagliati. Tale preventivo-proposta progettuale deve fornire le caratteristiche tecniche necessarie per la funzionalità della soluzione o sistema digitale da adottare, ivi incluse le piattaforme sperimentate e già affermate commercialmente su cui si basano i sistemi di elaborazione e trattamento dei dati previsti dal **Progetto**, deve dimensionare le componenti e i servizi previsti e fornire gli ulteriori elementi che stanno alla base della stima dettagliata dei **Costi di Progetto** da rendicontare;
- il *curriculum vitae* o il *company profile* del fornitore responsabile recante in evidenza attività analoghe realizzate negli ultimi tre anni.

Se il **Progetto** prevede l'adozione di due o più soluzioni o sistemi digitali non interoperabili tra di loro è possibile presentare due o più preventivi-proposte progettuali redatte anche da **Fornitori Responsabili** diversi, fino ad un massimo di tre, ciascuno adeguatamente qualificato per il proprio ambito di operatività (fornendo il *curriculum vitae* o il *company profile* di ciascuno di loro).

I richiedenti possono presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle **Spese Ammissibili** relative al **Progetto** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I **Costi** del personale forfettari sono relativi al personale dedicato dalla **MPMI Beneficiaria** per la realizzazione del **Progetto**, inclusa l'impegno nell'attività di addestramento e affiancamento necessario alla piena funzionalità delle soluzioni o sistemi digitali adottati. Questi **Costi** sono riconosciuti forfettariamente in misura pari al 10% dei **Costi di Progetto** da rendicontare; si considera anche il tempo eventualmente dedicato all'implementazione del **Progetto** da personale non dipendente e/o dal titolare della **MPMI** e/o dal lavoratore autonomo beneficiario medesimo.

I **Costi** indiretti forfettari sono riconosciuti nella misura pari al 5% dei **Costi di Progetto** da rendicontare. Non sono ammissibili ulteriori costi generali, amministrativi e indiretti anche se documentati come **Spese Effettivamente Sostenute**.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui i **Costi di Progetto** da rendicontare siano pari a 10.000 Euro, saranno riconosciuti **Costi** del personale forfettari per un importo pari a 1.000 Euro e **Costi** indiretti forfettari per un importo pari a 500 Euro e il valore complessivo del **Progetto** su cui calcolare il contributo sarà pari a 11.500 Euro.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste**

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

I **Formulari** da compilare su **GeCoWEB** (secondo passo), distinti in quello per accedere alla sezione dedicata agli **Operatori dello Spettacoli dal Vivo** e quello per accedere alla sezione dedicata agli **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo** è reso disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 22 settembre 2020.

L'invio della **Domanda** (terzo passo) deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 1° ottobre 2020 ed entro le ore 18:00 del 22 ottobre 2020.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio massimo	Motivazioni
A. Percentuale contributo richiesto	25	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
B. Maggiore anzianità dell'impresa	25	Privilegia le imprese da più tempo sul mercato, che hanno maggiore necessità di introdurre elementi di innovazione digitale rispetto quelle più giovani, più probabilmente già "native digitali"
Totale	50	

Le modalità di calcolo dei punteggi sono:

- A. per il criterio A. Sono attribuiti 25,00 punti se la percentuale richiesta è pari al 50,00% o inferiore. Sono attribuiti 0,00 punti se è richiesta la percentuale massima di contributo concedibile pari al 75,00%. Il punteggio sarà attribuito linearmente se la percentuale richiesta è compresa tra il 50,00% ed il 75,00%. Sia la percentuale di contributo richiesta che il punteggio risultante sono considerati al secondo decimale (con arrotondamento).
- B. per il criterio B. Sono attribuiti 25 punti per le **MPMI** già attive ai fini IVA alla data del 31 dicembre 1993. Sono attribuiti e 0 punti per le **MPMI** che hanno dichiarato l'inizio attività ai fini IVA con data del 31 dicembre 2018. Il punteggio sarà attribuito linearmente per le **MPMI** che hanno dichiarato l'inizio attività ai fini IVA tra il 31 dicembre 1993 e il 31 dicembre 2018. Il dato che rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio è la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate – servizio "verifica partita IVA" con riferimento alla partita IVA intestata al soggetto richiedente. Il punteggio risultante è considerato fino al secondo decimale (con arrotondamento).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it è reso disponibile il modello di calcolo in formato excel per effettuare il calcolo inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** appropriato per accedere alla propria sezione (**Operatori dello Spettacoli dal Vivo** o **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**).

Nel **Formulario** deve essere indicato:

- a. nell'apposito BOX denominato "Punteggio totale" il punteggio complessivo per i criteri di selezione A e B come risultanti dalle modalità di calcolo sopra indicate;
- b. nell'apposito BOX denominato "Percentuale di contributo richiesto" la percentuale di contributo indicata con riferimento al criterio di selezione A ai fini del calcolo del relativo punteggio. Tale valore sarà utilizzato per il calcolo del contributo;
- c. nell'apposito BOX denominato "inizio attività ai fini IVA" la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate – servizio "verifica partita IVA" con riferimento alla partita IVA intestata al soggetto richiedente.

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo):

1. la documentazione relativa al **Progetto** e alle sue **Spese Ammissibili** di cui all'art. 4;
2. la documentazione attestante l'esistenza giuridica della **MPMI** richiedente, il suo oggetto sociale, la finalità di lucro o meno, i poteri del suo **Legale Rappresentante**, la sua sede legale e, se diversa, la **Sede Operativa**¹, ove la **MPMI** non sia iscritta al **Registro delle imprese Italiano**;
3. le dichiarazioni obbligatorie in determinati casi da rendersi in conformità ai modelli G1 (Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**) e G2 (Dichiarazione relativa a conflitto di interessi) riportati nell'allegato all'**Avviso** e seguendo le istruzioni ivi riportate;
4. la documentazione attestante la realizzazione nel 2019 delle attività previste dalla lettera C dell'art. 2 vale a dire:
 - per chi presenta la **Domanda** con riferimento alla sezione dedicata agli **Operatori dello Spettacoli dal Vivo**, la documentazione valida ai fini SIAE (cd. borderò o modello C1) che attesti che la **MPMI** che richiede il contributo abbia realizzato nel

¹ Nel caso di persone fisiche titolari di partita IVA (lavoratori autonomi), tale documentazione è l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2019 almeno 30 rappresentazioni di spettacoli dal vivo di teatro, musica o danza, oppure quella prevista all'art 3, comma 3 dal Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16 nei casi ivi disciplinati²;

- per chi presenta la **Domanda** con riferimento alla sezione dedicata agli **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**, una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** della **MPMI** che richiede il contributo che descriva le attività culturali realizzate nel corso del 2019 e ne dettagli almeno 30 che comportano l'interazione fisica con i clienti, il pubblico o gli utenti come modalità di fruizione ordinaria e tradizionale, corredata da documentazione probatoria idonea.

Nel documento “Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**, sono contenute le indicazioni per la compilazione del **Formulario** e dei documenti da allegare.

TERZO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione e finalizzato il **Formulario** (comando “Salva, Verifica e Finalizza”), il richiedente deve scaricare, tramite il comando “Stampa”, il file contenente la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti), il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi allegati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del richiedente e caricato a sistema.

Solo dopo aver caricato il file firmato digitalmente a sistema il **Richiedente** può inviare la **Domanda** mediante il sistema **GeCoWEB** (comando “Invia Domanda”).

Il sistema **GeCoWEB** invia quindi automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo, che costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

² Si riportano i commi 3 e 4 dell'art. 3 del Regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16. “Al requisito della necessità dell'acquisto di titolo di ingresso fanno eccezione, solo se accompagnate da idonea documentazione o di dichiarazione resa da pubblica autorità:

a) le attività del teatro di figura e degli artisti di strada;

b) le manifestazioni svolte nei luoghi di culto;

c) progetti di cui al comma 1, lettera d), numero 1);

d) manifestazioni svolte nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

e) concerti d'organo;

f) rappresentazioni ad ingresso gratuito sostenute finanziariamente da altri enti pubblici e/o privati, retribuite in maniera certificata e munite di attestazione Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE).

Sono espressamente esclusi i progetti che realizzano iniziative di spettacolo dal vivo all'interno di sagre, fiere, mostre e manifestazioni di carattere politico, partitico, sindacale, religioso, o di carattere tradizionale e folklorico così come definite negli articoli 9 e 11 della l.r. 15/2014.”

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema **GeCoWEB** e i modelli delle altre dichiarazioni da inviare, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di un solo **Progetto** per ciascuna **MPMI** richiedente con riferimento ad una unica sezione della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo richiedente sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini.

In caso di **Beneficiari** non soggetti alla legislazione italiana, è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, che presenterà la **Domanda** tramite la propria **PEC** e la sottoscriverà mediante la propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza del **Beneficiario**. Al **Formulario** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenute nei moduli allegati all'**Avviso** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta avere reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Il **Richiedente** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy da leggere obbligatoriamente in sede di registrazione al sistema **GeCoWEB** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione e erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

L'iter procedimentale della richiesta di contributo si articola nelle seguenti fasi:

- A. istruttoria
- B. valutazione e concessione

Istruttoria

Verifica del punteggio

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce due graduatorie provvisorie per l'ordine di avvio ad istruttoria, una relativa alla sezione dedicata agli **Operatori dello Spettacolo dal Vivo** e una relativa alla sezione dedicata agli **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**. Le graduatorie per l'ordine di avvio ad istruttoria sono formate ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, calcolato dal richiedente sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nell'art. 5 (primo passo), e dichiarato dal richiedente stesso nell'apposito BOX del **Formulario**.

Sono avviate ad istruttoria solo le richieste rientranti nei limiti di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile per ciascuna sezione e le relative riserve.

In sede di istruttoria si procede a verificare il punteggio dichiarato dal richiedente nel **Formulario** e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata al **Formulario** stesso; se necessario si procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri, esclusivamente in riduzione, e quindi il punteggio complessivo, con conseguente definizione della nuova posizione in graduatoria. Ove per effetto del ricalcolo la nuova posizione risulti fuori dal limite di finanziabilità, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria. Ove ricorra il caso, per effetto del ricalcolo e della ridefinizione della posizione di una o più richieste, si provvede a scorrere la graduatoria provvisoria e ad avviare ad istruttoria le richieste eventualmente risultate finanziabili.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nell'apposito BOX del **Formulario** dal **Richiedente**, e non sono considerate valide diverse indicazioni

Verifica dell'ammissibilità formale

Verificato il punteggio e a seguito della pubblicazione delle graduatorie provvisorie per l'ordine di avvio ad istruttoria sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, si procede con l'iter istruttorio effettuando:

- la verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la verifica della completezza della richiesta;
- la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli a campione

sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, incluso il mancato utilizzo dei documenti generati da **GeCoWEB** e degli altri modelli di riportati nell'Allegato all'Avviso;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
- c. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:
 - l'indicazione delle **Spese** relative ai **Costi di Progetto** da rendicontare.

Si precisa che qualora nell'apposito BOX denominato "Punteggio totale" non è riportato il punteggio complessivo per i criteri di selezione A e B come risultanti dalle modalità di calcolo indicate all'art. 5, sarà attribuito il punteggio complessivo pari a zero e qualora nell'apposito BOX denominato "Percentuale di contributo richiesto" non sia indicata la percentuale di contributo, questa sarà considerata pari al 75% con conseguente attribuzione del punteggio pari a zero per il corrispondente criterio di selezione A di cui all'art. 5.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

[Verifica tecnica](#)

Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone la relazione istruttoria al fine di consentire alla **Commissione Tecnica di Valutazione** di valutare l'ammissibilità del **Progetto** e la pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili**.

Valutazione e concessione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, sulla base delle relazioni istruttorie predisposte da Lazio Innova, si esprime secondo i seguenti criteri di valutazione:

- (i) coerenza del **Progetto** con le finalità dell'**Avviso**;
- (ii) pertinenza e congruità delle Spese presentate.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** valuta il singolo **Progetto** esprimendo per ogni criterio di ammissibilità tecnica una valutazione "adeguato" o "non adeguato". Sono ammessi solo i **Progetti** valutati "adeguati" in relazione ad entrambi i criteri di valutazione.

Per tutti i **Progetti** ammessi, Lazio Innova effettua la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC (requisito previsto al punto 2.a dell'Appendice 2).

Non saranno agevolati i **Progetti** il cui **Beneficiario** abbia un DURC irregolare e quelli presentati da proponenti che non rispettano tutti i requisiti previsti all'art. 2 e all'ivi richiamata Appendice 2. Resta ferma l'applicazione delle semplificazioni e delle moratorie tempo per tempo vigenti anche per effetto dell'emergenza economica dovuta alla pandemia da Covid-19.

Gli esiti del processo di valutazione, approvati con determinazione della **Direzione Regionale**, saranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BURL**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

Lazio Innova, entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** ai **Beneficiari** la comunicazione di concessione con allegato l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 3, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi, con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto richiesto.

In caso di mancata sottoscrizione entro i termini sopra indicati, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine ovvero qualora il **Beneficiario** abbia perso i requisiti di ammissibilità sarà considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una prima quota a titolo di anticipo, nella misura del 40% del contributo concesso, da richiedersi facoltativamente entro 45 giorni dalla **Data di Concessione** e garantita da **Fideiussione**;
- b. a saldo, previa richiesta e a fronte della rendicontazione dei **Costi di Progetto** sostenuti, da presentarsi entro il termine di 180 giorni dalla **Data di Concessione**.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB**:

- nel caso della richiesta di erogazione di anticipo: dopo aver caricato a sistema la **Fideiussione**;
- nel caso di richiesta di erogazione di saldo: dopo aver caricato a sistema la documentazione amministrativa di rendicontazione e la relazione sulla realizzazione del **Progetto**, secondo le istruzioni contenute nelle “linee guida per la rendicontazione”, disponibili nella pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Tale relazione debitamente sottoscritta dai **Legali Rappresentanti** dei **Beneficiari**, deve evidenziare le eventuali variazioni intervenute rispetto al **Progetto** approvato e alla composizione dei **Costi Ammessi** riportati nell’**Atto di Impegno**.

La richiesta di erogazione prodotta da **GeCoWEB** deve essere sottoscritta con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi caricata su **GeCoWEB** e inviate mediante tale sistema, il quale invia automaticamente ricevuta all’indirizzo **PEC** del **Beneficiario** e a Lazio Innova. La data di tale ricevuta è quella valida per il rispetto del termine previsto per la richiesta di erogazione e per la rendicontazione del saldo.

La richiesta di erogazione e la relativa rendicontazione dei **Costi di Progetto** sostenuti devono avvenire in conformità con le indicazioni contenute nelle “linee guida per la rendicontazione”, disponibili nella pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Si precisa che non è necessario presentare alcuna documentazione di rendicontazione al fine del riconoscimento dei **Costi** del personale forfettari e dei **Costi** indiretti forfettari il cui importo sarà ricalcolato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate.

Qualora, con riferimento alla richiesta di saldo, non risultino rispettati i termini e le modalità previste dall’**Avviso**, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrative, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In caso di DURC irregolare, all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** e della conseguente riparametrazione dei **Costi** del personale forfettari e dei **Costi** indiretti forfettari, risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo sulla base della percentuale applicabile in sede di concessione e ad erogare il minore importo rideterminato.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia al contributo, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;
- b. avvio del **Progetto** in data antecedente a quella di pubblicazione dell'Avviso;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** nella regione Lazio all'atto della prima erogazione;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. mancata realizzazione del **Progetto** entro il termine di cui all'Articolo 1;
- h. mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione entro il termine di cui all'art. 1 e l'ulteriore termine concesso in sede di sollecito di cui all'art. 8;
- i. il **Progetto** realizzato non sia coerente con quello ammesso, ossia venga accertato, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo del **Progetto** ammesso;
- j. il **Progetto** non risulti realizzato o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- k. sia accertato il superamento dei massimali o delle massime intensità di **Aiuto** consentite dalla normativa sugli **Aiuti di Stato**; in tal caso la revoca può essere parziale fino a portare l'**Aiuto** entro i limiti compatibili;
- l. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il

contributo concesso o erogato è ridotta nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;

- m. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo:
- che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con uno dalle caratteristiche tecniche non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- n. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- o. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- p. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;
- q. il **Beneficiario** apporti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE** (stabilità delle operazioni);
- r. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- s. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- t. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni civile o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dalla **MPMI** richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della **Direzione Regionale**.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Questi di natura generale sulle previsioni dell'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo mail infobandi@lazioinnova.it.

È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).

Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa da leggersi obbligatoriamente in sede di registrazione al sistema **GeCoWEB**.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Schema di atto di Impegno

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa "Area industriale di Frosinone": Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa "Sistema Locale del Lavoro di Rieti": Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi, ai sensi dell'art. 2 (13) del **REG SIE**, gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013), come prorogato e modificato dal Reg. (UE) n. 2020/972.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le attività («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 («**POR**») ai sensi dell'art. 123 e ss. del **REG SIE**, e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

APPENDICE I – Definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del **REG SIE**, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo **POR** e l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio (BUR).

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione dell'**Aiuto**.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: l'istanza di richiesta del contributo, autocomposta da **GeCoWEB** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi da allegare al **Formulario GeCoWEB** prima di procedere all'invio della **Domanda** tramite l'apposito comando. L'invio della **Domanda**, confermato tramite una **PEC** inviata al **Beneficiario** automaticamente dal sistema **GeCoWEB**, costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

«**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario. La fidejussione caricata su **GeCoWEB** è valida se firmata digitalmente, con modalità valide per la legislazione italiana, sia da una persona fisica che legalmente può impegnare la banca o l'assicurazione garante che dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** garantito. In mancanza va prodotta a Lazio Innova la **Fidejussione** firmata da tali soggetti in originale.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono

APPENDICE I – Definizioni

riportate nell'Allegato A all'**Avviso**. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**Fornitore Responsabile**»: è il fornitore adeguatamente qualificato che assume la responsabilità tecnica e tecnologica di realizzare il **Progetto**, il cui preventivo-proposta progettuale deve descrivere il **Progetto**, la sua articolazione in attività, gli **Investimenti**, le relative componenti ed i servizi accessori necessari all'implementazione dell'**Investimento**, inclusi i canoni iniziali di nuovi servizi SaS, con relativi costi dettagliati. Tale preventivo-proposta progettuale deve fornire le caratteristiche tecniche necessarie per la funzionalità della soluzione o sistema digitale da adottare, ivi incluse le piattaforme sperimentate e già affermate commercialmente su cui si basano i sistemi di elaborazione e trattamento dei dati previsti dal **Progetto**, deve dimensionare le componenti e i servizi previsti e fornire gli ulteriori elementi che stanno alla base della stima dettagliata dei **Costi** di **Progetto** da rendicontare. Il **Fornitore Responsabile** può essere più di uno qualora il **Progetto** preveda l'adozione di più soluzioni o sistemi non interoperabili tra di loro (ad esempio un sistema di bigliettazione su *web* e un sistema di sicurezza dei luoghi basato su tecnologie digitali). Le Spese Ammissibili di cui alle lettere a), b) e c) possono essere sostenute anche nei confronti di fornitori diversi purché i beni e i servizi acquistati corrispondano a quelli indicati nel preventivo-proposta progettuale del **Fornitore Responsabile**.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geCO presente sulla home page. Il sistema permette l'interoperabilità con le informazioni contenute nel **Registro delle Imprese Italiano** per i soggetti ivi iscritti che dovranno autenticare il proprio login mediante la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati). La registrazione a GeCoWEB richiede la lettura dell'Informativa Privacy ai sensi della **Disciplina Privacy**. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

«**Impresa**»: in conformità nozione europea ribadita anche nell'allegato 1 al RGE (definizione di PMI) si intende tale qualsiasi entità che, a prescindere dalla forma giuridica rivestita (a titolo esemplificativo sono incluse anche associazioni, fondazioni, imprese cooperative, lavoratori autonomi, altro), esercitino un'attività economica il che equivale, per l'ordinamento fiscale italiano, ad essere titolari di partita IVA.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**Investimenti**»: gli acquisti destinati ad incrementare le immobilizzazioni materiali immateriali, nel rispetto della disciplina civilistica e fiscale e dei principi contabili ivi richiamati.

APPENDICE I – Definizioni

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso per Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al Registro delle Imprese di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario** o alla **PEC** medesima;
- nel caso di altri titolari di partita IVA diversi dai precedenti la persona fisica che risulta in grado di impegnare il soggetto giuridico titolare di partita IVA, sulla base degli atti che regolano tale soggetto giuridico ed in conformità alla normativa applicabile.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o **SCT** - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o **SDD** - Sepa Direct Debit),
- per le sole spese di viaggio o missione, carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio tramite assegni bancari o per cassa, non sono considerate ammissibili.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'**Impresa**, compresi i lavoratori autonomi o altri soggetti titolari di partita IVA, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono

APPENDICE I – Definizioni

- Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al **RGE**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste³, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Operatori dello Spettacolo dal Vivo**» si intendono le **MPMI** che hanno realizzato nel 2019 almeno 50 rappresentazioni (al massimo due svoltesi il medesimo giorno) di spettacoli dal vivo di teatro, musica o danza come definita dal Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16. Tali rappresentazioni devono risultare attestate da documentazione valida ai fini SIAE (cd. borderò o modello C1) oppure da quella prevista all'art 3, comma 3 dal Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16 nei casi ivi disciplinati.

«**Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**» si intendono le **MPMI** che non hanno fine di lucro e che hanno realizzato nel 2019 almeno 50 attività culturali che comportano l'interazione fisica con i clienti, il pubblico o gli utenti come modalità di fruizione ordinaria e tradizionale. Tali attività culturali dal vivo devono essere attestate da una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** della **MPMI** che richiede il contributo corredata da documentazione probatoria idonea ai fini del rispetto della disciplina sul diritto di autore, di quella civilistica e fiscale applicabile o prodotta da pubblica autorità.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono Parti Correlate con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o

³ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE I – Definizioni

comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del richiedente o **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l'intervento di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico ammissibile ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**REG SIE**»: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), come modificato, tra l'altro, dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 e dai Reg (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020.

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dai Reg. (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto** e, per i soggetti ivi iscritti **Registro delle Imprese Italiano**, ivi registrate.

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili in sede di concessione dell' Aiuto e da rendicontare interamente, relative ai **Costi di Progetto** da rendicontare. Insieme ai **Costi** del personale forfettari e ai **Costi** indiretti forfettari rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** ammesso su cui si calcola il contributo.

APPENDICE I – Definizioni

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa che si riferiscono ai **Costi di Progetto** da rendicontare, coerenti con le tipologie indicate nell'art. 4 dell'**Avviso**. Insieme ai **Costi** del personale forfettari e ai **Costi** indiretti forfettari rappresentano i «**Costi Ammissibili**» su cui si calcola il contributo.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le **Spese Ammesse** relativa ai **Costi di Progetto** da rendicontare ritenute ammissibili e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, delle previsioni dell'**Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai **Costi** del personale forfettari e ai **Costi** indiretti forfettari, riparametrati eventualmente in riduzione sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** rendicontate rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato su cui si calcola il contributo effettivamente erogabile.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

- il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto e fino alla erogazione:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Il DURC irregolare successivamente alla data di concessione non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile. Resta ferma l'applicazione delle semplificazioni e delle moratorie tempo per tempo vigenti anche per effetto dell'emergenza economica dovuta alla pandemia da Covid-19.
- b. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione (Saldo e, ove richiesto, anticipo):

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- b. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (“Clausola Deggendorf”).
Fino al 31 dicembre 2020 si applica l’art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Schema di Atto di Impegno

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato all'impresa Beneficiaria; in particolare i campi fra virgolette «...» saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito “**Beneficiario**”), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII», proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo” di cui alla Det. n. – POR FESR LAZIO 2014 – 2020, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » – CUP «Domanda.CODICECUP» - Codice Progetto POR «NopPOR» – COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'“Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 é prevista l'azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di Smart Specialization Regionale, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell'Asse 3 – “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 375 del 11 giugno 2019, è stata riapprovata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all' a azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell'Asse 3 – “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;
- l' **Avviso** “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BURL** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », che definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» [iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»], nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di **Legale Rappresentate**, ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo, Sezione Operatori ...” contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » e pubblicato sul **BURL** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla **Commissione Tecnica di Valutazione** che nella seduta del ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo contributo concesso a fondo perduto (sovvenzione);
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato, applicando per il calcolo del contributo concesso la percentuale del _____%:

Voci di costo	Importo Ammesso	Contributo Concesso
Costi di Progetto da rendicontare:		
Investimenti di cui alla lettera a) dell'art. 4 dell'Avviso		

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

Altri costi accessori necessari all'implementazione dell'Investimento, di cui alla lettera b) dell'art. 4 dell'Avviso		
Canoni iniziali di nuovi servizi erogati in modalità "Software as a Service" – "SaS" funzionali all'Investimento, di cui alla lettera c) dell'art. 4 dell'Avviso		
Premio per la fidejussione a garanzia dell'anticipo, di cui alla lettera d) dell'art. 4 dell'Avviso		
Sub totale "Costi di Progetto da rendicontare" cui alla lettera A) dell'art. 4 dell'Avviso		
Costi di Personale a forfait cui alla lettera B) dell'art. 4 dell'Avviso (10% del sub-totale "Costi di Progetto da rendicontare")		
Costi indiretti a forfait cui alla lettera C) dell'art. 4 dell'Avviso (5% del sub-totale "Costi di Progetto da rendicontare")		
TOTALE importo complessivo del Progetto		

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1**MODALITÀ**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà il contributo concessa al **Beneficiario**, per il **Progetto** ammesso secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'**Aiuto** e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2**OGGETTO DELLE ATTIVITÀ**

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » e pubblicato sul BURL «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** del **Beneficiario** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo" – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul BURL «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV ».

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

Art. 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il **Progetto**, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente **Atto di Impegno**⁴;
- b. realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente **Atto di Impegno**, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Det. G10790 del 28 luglio 2017 e modificato da ultimo con Det. G09456 del 10 luglio 2019;

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall'Avviso si impegna a:

- c. assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente al **Progetto** ammesso, facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il **Progetto**, e la funzionalità del bene/servizio e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;
- d. impiegare in via esclusiva l'**Aiuto** pari ad un contributo a fondo perduto di euro___ cofinanziata per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione dell'operazione ammessa a contributo;
- e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN _____, presso _____;

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il **Beneficiario** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- f. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**;
- g. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata;
- h. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;
- i. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del **Beneficiario**;

⁴ Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

- j. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- k. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle **Spese Effettivamente Sostenute** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- l. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
- m. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del **Progetto**;
- n. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del **Progetto** e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del **REG SIE**;
- o. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al **Formulario**;
- p. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività produttiva imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione del saldo. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
- q. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del **REG SIE** e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto**, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;
- r. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** sul medesimo **Progetto** e sulle medesime **Spese Effettivamente Sostenute**.

ed, inoltre, si impegna a:

- s. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'**Avviso** e delle relative appendici e allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al **Progetto** eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità della spesa;

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

- t. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
- u. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della **Disciplina Privacy**;
- v. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- w. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il **POR FESR 2014-2020**;
- x. dare la massima visibilità all'**Aiuto** concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;
- y. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:
 - (i) fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del **POR** e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di **POR** e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;
- z. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'**Aiuto** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre tutti gli **Aiuti** concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del **REG SIE**;
- aa. effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal richiedente nel **Formulario GeCoWEB**;
- bb. sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del **REG SIE**, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 3.5.2 dell'Asse prioritario 3 "Competitività";
- cc. dichiarare l'esistenza dell'**Aiuto**, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

dd. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 11;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

**Art. 4
CONTRIBUTO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste ai successivi artt. 6 e 7.

**Art. 5
DURATA ED EFFICACIA**

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

**Art. 6
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

- l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all'art 132, comma 1, del **REG SIE** fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione del contributo spettante avverrà con le modalità previste dall'**Avviso** nel rispetto della **Disciplina Antimafia**.

Il **Beneficiario**, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Il **Beneficiario** è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza. Resta ferma l'applicazione delle semplificazioni e delle moratorie tempo per tempo vigenti anche per effetto dell'emergenza economica dovuta alla pandemia da Covid-19.

**Art. 7
RENDICONTAZIONE**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che:

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'**Avviso** e dalle norme comunitarie e nazionali in materia;
2. la richiesta di erogazione del contributo per saldo deve essere presentata secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;
3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento della società beneficiaria) dovrà indicare chiaramente il codice CUP;
4. qualora il **Beneficiario** non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni; Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;
5. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dall'erogazione;
6. l'ammontare della Sovvenzione concessa è rideterminata al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base delle Spese Ammesse ricalcolate sulle Spese Effettivamente Sostenute utilizzando la percentuale di contribuzione applicata in sede di Concessione e nel rispetto delle altre previsioni dell'Avviso. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione concessa.

Art. 8

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che il progetto deve essere realizzato (data ultima fattura) entro 120 giorni dalla **Data di Concessione**, quindi entro il _____ e i pagamenti devono essere sostenuti e la rendicontazione deve essere presentata entro 180 giorni dalla **Data di Concessione**, quindi entro il _____, così come previsto dall'Art. 1 dell'**Avviso**.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- si intende interamente realizzato il **Progetto** per il quale siano stati completati gli interventi previsti e acquisite le relative fatture; nel caso in cui entro il termine massimo previsto il **Progetto** venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica dell'organicità, della funzionalità e del raggiungimento degli obiettivi definiti nel **Progetto** e approvati in sede di valutazione, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al **Progetto** ammesso. In tali casi potranno essere riconosciuti validi soltanto gli investimenti totalmente completati e dotati di autonomia funzionale, anche se parte di interventi più ampi;

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

- ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**, sono ammissibili solo i **Progetti** che non sono stati completamente realizzati (data ultima fattura) alla data di presentazione della **Domanda**;
- ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**, sono ammissibili i **Progetti** avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di pubblicazione dell'**Avviso** e questi non devono includere spese sostenute (data prima fattura, anche di anticipo) prima di tale data; fanno eccezione le spese di mera progettazione.

Art. 9**MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB**, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Il **Beneficiario**, inoltre, è consapevole che non può apportare modifiche e/o variazioni al **Progetto** approvato di cui al presente **Atto di Impegno** ad eccezione di quelle di seguito elencate:

- sostituzione di fornitori, qualora diverso dal fornitore responsabile, ai sensi dell'articolo 4 dell'**Avviso**;
- sostituzione dei beni indicati nel preventivo-proposta progettuale con altri aventi analoghe caratteristiche.

Art. 10**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11**RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il **Beneficiario** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

- a. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il **Beneficiario** è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale del contributo secondo quanto previsto all'art. 9 dell'**Avviso**, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:
- b. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'**Avviso**;

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

- c. avvio del **Progetto** in data antecedente a quella di pubblicazione dell'**Avviso**;
- d. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- e. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- f. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** nella regione Lazio all'atto della prima erogazione;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. mancata realizzazione del **Progetto** entro il termine di cui all'Articolo 1;
- i. mancata presentazione delle rendicontazioni e della relativa richiesta di erogazione entro il termine di cui all'Articolo 1 e l'ulteriore termine di cui all'art. 8;
- j. il **Progetto** realizzato non sia coerente con quello ammesso, ossia venga accertato, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo del **Progetto** ammesso;
- k. il **Progetto** non risulti realizzato o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- l. sia accertato il superamento dei massimali o delle massime intensità di **Aiuto** consentite dalla normativa sugli **Aiuti di Stato**; in tal caso la revoca può essere parziale fino a portare l'**Aiuto** entro i limiti compatibili;
- m. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- n. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo:
 - che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con uno dalle caratteristiche tecniche non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- o. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- p. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- q. cessazione l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;
- r. il **Beneficiario** apporti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE** (stabilità delle operazioni);
- s. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n. 124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge

APPENDICE 3 – Schema di Atto di Impegno

di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;

- t. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- u. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12**RINVIO E DEFINIZIONI**

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



AVVISO PUBBLICO

“Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo”

ALLEGATO

“Modulistica e relative istruzioni”

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

Priorità di investimento a) – promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Obiettivo specifico RA 3.5 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e medie Imprese

Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

INDICE

1 Premessa

2 Firma Digitale

3 Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni da caricare su GeCoWEB prima della finalizzazione in conformità ai modelli G1 e G2

4 Focus sul requisito di MPMI e la compilazione del modello S1 o S2

Modelli

Modelli delle dichiarazioni da caricare su GeCoWEB prima della finalizzazione

G1 Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili
(obbligatoria in presenza di tali altri finanziamenti pubblici)

G2 Dichiarazione relativa a conflitto di interessi
(obbligatoria in presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio)

Modello della Domanda autocomposta da GeCoWEB da inviare via PEC

D1 Domanda
(Sempre obbligatoria)

Documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova

(successivamente alla presentazione della Domanda)

S1 Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa Autonoma)

S2 Dichiarazione sul Requisito MPMI (Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni**I. PREMESSA**

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'**Avviso** e contiene i modelli dei documenti che servono al soggetto **Beneficiario** per presentare e perfezionare la **Domanda**, e le relative istruzioni per la loro corretta compilazione.

Per la presentazione della **Domanda** il **Beneficiario** deve eseguire, nell'ordine, le seguenti operazioni:

1. accreditarsi sul sistema **GeCoWEB**;
2. compilare su **GeCoWEB** il **Formulario** appropriato per accedere alla propria sezione dell'**Avviso** (**Operatori dello Spettacoli dal Vivo** o **Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo**), indicando, tra l'altro, negli appositi BOX il "Punteggio totale" calcolato in base alla griglia riportata nell'Appendice 1 all'**Avviso** e la "Percentuale di contributo richiesta";
3. allegare al **Formulario** la documentazione prevista all'art. 5 dell'**Avviso**, tra cui le dichiarazioni da rendersi in conformità ai modelli **G1** e **G2** (obbligatorie in determinati casi), resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, e quindi rendere il **Formulario** imm modificabile tramite il comando "**Salva, verifica e finalizza**";
4. stampare il file contenente la **Domanda** e la stampa del **Formulario** compilato con l'elenco degli allegati caricati. Il sistema **GeCoWEB** genera automaticamente la **Domanda** (comando "**Stampa**") secondo il modello **D1** (adattandolo come ivi indicato tra parentesi quadre e compilando i campi riportati fra virgolette);
5. sottoscrivere con **Firma Digitale** il file contenente la **Domanda**;
6. caricare il file firmato digitalmente sul sistema **GeCoWEB** e inviare la **Domanda** tramite il comando "Invia Domanda" entro i termini previsti all'art. 5 dell'**Avviso**. Il sistema **GeCoWEB** invia quindi automaticamente, all'indirizzo **PEC** del Beneficiario indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova, la ricevuta dell'invio della Domanda e il suo codice identificativo.

Attenzione !

Sottoscrivendo il documento autocomposto da GeCoWEB in conformità al modello D1 si dichiara di essere una MPMI.

In caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come rese più severe per effetto dell'articolo 264 del DL 34/2020.

Lazio Innova richiederà di compilare il modello S1 o S2 successivamente alla presentazione della Domanda, al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in sede di presentazione della Domanda, in relazione al requisito di essere una MPMI.

La definizione europea di MPMI è piuttosto complessa¹ e al fine di ridurre il rischio di false dichiarazioni si consiglia di anticipare la compilazione di tali modelli anche sulla base dell'apposito Focus dedicato a tale requisito.

Anche i modelli **S1** e **S2** sono resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it dove sono disponibili anche le "Istruzioni per la compilazione del

¹ La Commissione UE ha indetto una consultazione pubblica sulla definizione di MPMI, dalla quale è emerso che la maggior parte dei partecipanti (quasi 2000) la considera attualmente troppo complessa.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Formulario GeCoWEB”, che illustrano con maggiore dettaglio le operazioni sopra sintetizzate ai punti 1, 2 e 3.

Attenzione !

Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono essere richiesti all’indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

2. FIRMA DIGITALE

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del soggetto titolare di partita IVA che richiede il contributo previsto nell’**Avviso**.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DA CARICARE SU GECOWEB PRIMA DELLA FINALIZZAZIONE IN CONFORMITÀ AI MODELLI G1 E G2**G1 Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili**
(obbligatoria in presenza di tali altri finanziamenti pubblici)

La “**Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili**” deve essere redatta in conformità al modello **G1** nel caso in cui si siano ottenuti o anche solo richiesti altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili (Costi di Progetto** da rendicontare).

Attenzione !

Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo il documento autocomposto da GeCoWEB in conformità al modello D1 si dichiara di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili.

Tutti i soggetti che concedono Aiuti di Stato sono obbligati a censire tali Aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti, a verificare quanto dichiarato dal richiedente con quanto ivi risulta e ad applicare, in caso di dichiarazioni mendaci, le conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come rese più severe per effetto dell’articolo 264 del DL 34/2020.

Al fine di agevolare le Imprese a fornire informazioni corrette il sistema **GeCoWEB** prevede una apposita funzionalità che consente di consultare il Registro Nazionale degli Aiuti a cui si accede selezionando l’apposita icona (“**Visura Registro nazionale Aiuti**”) posta nella colonna a sinistra della propria pagina iniziale di **GeCoWEB**.

Tale funzionalità è utile anche al fine di rispettare l’obbligo introdotto dall’art. 1 (125) della Legge 4 agosto 2017, n. 124, di riportare in nota integrativa, tra l’altro, gli **Aiuti** ricevuti.

G2 Dichiarazione relativa a conflitto di interessi

(obbligatoria in presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio)

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

La “**Dichiarazione relativa al conflitto di interessi**” deve essere redatta in conformità al modello **G2** solo nel caso in cui il **Legale Rappresentante** del soggetto che richiede il contributo abbia rapporti di parentela, affinità o coniugio che potrebbero generare situazioni di conflitto di interessi.

Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo il documento autocomposto da **GeCoWEB** in conformità al modello **D1** si dichiara di non avere tali rapporti di parentela, affinità o coniugio indicati nel modello **G2**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (decadenza dall’agevolazione e penali).

4. FOCUS SUL REQUISITO DI MPMI E LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SI O S2**Relazioni rilevanti con altre Imprese e perimetro di riferimento**

Per verificare il requisito di essere una **MPMI** è necessario fare riferimento anche ad altre imprese diverse da quella che richiede il contributo che, al momento della dichiarazione, hanno con essa “**relazioni rilevanti**” di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell’attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell’allegato 1 all’**RGE** e le definizioni riportate nell’Appendice 1 all’**Avviso**, le “**relazioni rilevanti**” fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
 - (i) un’**Impresa** detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra **Impresa**;
 - (ii) un’**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra **Impresa**;
 - (iii) un’**Impresa** ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - (iv) un’**Impresa** azionista o socia di un’altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, **per il tramite di una o più altre Imprese (IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese)**.
3. Relazioni di cui al punto 1 **per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto**, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “**stesso mercato rilevante**” o su “**mercati contigui**”. Si considerano operare sullo “**stesso mercato rilevante**” le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “**mercati contigui**” le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra **Imprese** che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un’**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un’altra **Impresa (Impresa a valle)**. (**IMPRESE ASSOCIATE**)².

² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, è necessario verificare **se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%**³: in tal caso, infatti, l'**Impresa** non è classificabile come **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione !

Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle **Imprese** con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle **Imprese** con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: S1 oppure S2

L'**Impresa che**, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non ha alcuna “relazione rilevante” con altre Imprese** è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **S1**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di **ULA**) della sola **Impresa** che richiede il contributo, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **S2** è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **ha anche solo una “relazione rilevante” con altre Imprese** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese**).

Il modello **S2** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di **ULA**) non solo dell'**Impresa** che richiede il contributo, ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una **“relazione rilevante”**, indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre **Imprese** e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **Impresa** dichiarante.

Attenzione !

È' obbligo dell'Impresa dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Ai fini della verifica del requisito di **MPMI**, nel caso di **Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese**, ai dati dimensionali dell'**Impresa** che richiede il contributo si aggiungono:

soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

³ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle **Imprese** già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Modello GI - Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili**POR FESR 2014-2020****Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo"****DICHIARAZIONE SU ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda di Aiuto** relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)nato/a a _____ (*Stato, Comune*) _____ il _____ (*gg/mm/aaaa*)residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)in qualità di **Libero Professionista***,in qualità di **Legale Rappresentante di***:(*denominazione legale del titolare di partita IVA*)* *cancellare la dizione non pertinente*con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della **Domanda** e della sottoscrizione del presente documento il **Richiedente** HA RICHIESTO O OTTENUTO le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante, sulle stesse **Spese Ammissibili** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso**:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
TOTALE					

*(ampliare quanto necessario)***NOTA per la compilazione della tabella**

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello G2 - Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi**POR FESR 2014-2020****Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo"****DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda** di **Aiuto** relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*)Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)nato/a a _____ (*Stato, Comune*) _____ il _____ (*gg/mm/aaaa*)residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)in qualità di **Libero Professionista***,in qualità di **Legale Rappresentante** di*:(*denominazione legale del titolare di partita IVA*)* *cancellare la dizione non pertinente*con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)**VISTI**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale la deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2020 n. 31 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della **Domanda** e della sottoscrizione del presente documento **SUSSISTONO** i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello DI - Domanda**POR FESR 2014-2020****Avviso Pubblico “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo”****DOMANDA**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso ai contributi previsti dalla *[Sezione Operatori dello Spettacoli dal Vivo / Sezione Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo]* dell'**Avviso** pubblico “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo”.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

*[(in caso di persona fisica **Libero Professionista**) in qualità di **Libero Professionista (negli altri casi)** in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE»]*

CHIEDE

L'ammissione al contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione del **Progetto** «NPROTODOMANDA» definito in dettaglio nel **Formulario** sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che la documentazione allegata al **Formulario**, in coerenza con le “istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

*[(in caso di persona fisica **Libero Professionista**) che il **Libero Professionista (negli altri casi)** che l'**Impresa** richiedente]:*

*[(in caso di Sezione **Operatori dello Spettacoli dal Vivo**)*

Modello DI - Domanda

- a. ha realizzato nel 2019 almeno 30 rappresentazioni (al massimo due svoltesi il medesimo giorno) di spettacoli dal vivo di teatro, musica o danza definiti tali dal Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16, come attestato dalla documentazione valida ai fini SIAE (cd. borderò o modello C1) oppure quella prevista all'art 3, comma 3 dal suddetto Regolamento Regionale allegata al **Formulario GeCoWEB**;

(in caso di Sezione Operatori di Altre Attività Culturali dal Vivo)

- a. ha realizzato nel 2019 almeno 30 attività culturali che comportano l'interazione fisica con i clienti, il pubblico o gli utenti come modalità di fruizione ordinaria e tradizionale come riportato nella relazione sottoscritta dal dichiarante e che, corredata da documentazione probatoria idonea, è allegata al **Formulario GeCoWEB**;
- b. possiede i requisiti di **MPMI**;
- c. è titolare di partita IVA attiva dal 31 dicembre 2018 e fino alla data odierna;
- b. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- d. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Modello DI - Domanda

- f. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- j. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- k. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- l. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **G1** che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

[(*in caso di persona fisica Libero Professionista*) in qualità di **Libero Professionista** (*negli altri casi*) in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente]

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

Modello DI - Domanda

- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro o di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **G2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- a. disporre della **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio, al più tardi al momento della prima erogazione, dove realizzare il **Progetto** e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del **REG SIE**;
- b. che tutte le **Spese Ammissibili** oggetto di richiesta contributo siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono **Parti Correlate**;
- c. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- d. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel **Formulario** e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- e. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso**;

«Legale_Sottoscritto»
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello SI - Dichiarazione sul Requisito di MPMI (Impresa autonoma)

(Da produrre su richiesta di Lazio Innova)

POR FESR 2014-2020**Avviso Pubblico “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo”****DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI**

(Impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA

Oggetto: Dichiarazione sul requisito di MPMI.Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)nato/a a _____ (*Stato, Comune*) _____ il _____ (*gg/mm/aaaa*)residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)in qualità di **Libero Professionista***,in qualità di **Legale Rappresentante di***:_____ (*denominazione legale del titolare di partita IVA*)* *cancellare la dizione non pertinente*con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,**DICHIARA**Che l'Impresa richiedente è definibile “**IMPRESA AUTONOMA**”.Pertanto, al fine della verifica del requisito di **MPMI** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,**DICHIARA**

- Che il richiedente, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha
 - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a
 - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a
 - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello S2 - Dichiarazione sul requisito di MPMI (impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)
(Da produrre su richiesta di Lazio Innova)

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle Altre Attività Culturali dal Vivo"

DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI
(Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA

Oggetto: Dichiarazione sul requisito di MPMI.

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di **Libero Professionista***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale del titolare di partita IVA*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

Che il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VERIFICA DEL REQUISITO DI MPMI con le **Imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(*Ampliare quanto necessario*)

Pertanto, al fine della verifica del requisito di MPMI e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica del requisito di MPMI sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

Modello S2 - Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)**TABELLA 1 – Dati relativi all'Impresa richiedente**

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre Imprese che per il tramite di persone fisiche:

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.

TABELLA 3 – dati relativi alle Imprese Associate (e loro Imprese Collegate)

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Modello S2 - Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'**Impresa** richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE